

3M ITALIA S.p.A.
Via S. Bovio 3 - Loc. S. Felice
20090 Segrate - MI
Tel. 0270351 Fax 0270352473
E-mail: tecnico_competente@mmm.com

=====
SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA
=====

No. documento : 10-2454-6 Data di revisione : 22-03-2005
Versione : 1.00 Sostituisce : ---
Stato del docum. : Definitivo

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

1.1 Nome commerciale
3M(TM) VETBOND ADESIVO CHIRURGICO 1469

1.2 Codice di identificazione: 70-2007-4252-9

1.3 Identificazione della Societa'
3M ITALIA S.p.A.
Via S. Bovio 3 - Loc. S. Felice
20090 Segrate - MI
Tel. 0270351 Fax 0270352473
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com

1.4 Chiamate urgenti
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano
Tel. 0266101029

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Pericoli piu' importanti
L'estere cianoacrilico è irritante per gli occhi e attacca tra loro i tessuti quando polimerizza. I vapori provocano lacrimazione.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Ingredienti	Numero CAS	Percentuale
N-butil cianoacrilato	6606-65-1	> 98
Idrochinone	123-31-9	< 0.1
Simboli e frasi di rischio: (N,Xi,Xn; R:22-Carc.Cat.3;40-41-43-50-Muta.Cat.3;68)		
Colorante blu	32724-62-2	= 0.01

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Contatto con gli occhi

NON FORZARE L'APERTURA DELLE PALPEBRE. Chiedere immediato soccorso medico. Lavare immediatamente gli occhi con un'abbondante quantita' d'acqua, per almeno 15 minuti.

4.2 Contatto con la pelle

Per rimuovere il prodotto polimerizzato, immergere la parte in acqua calda saponata. Lavare immediatamente la pelle con un'abbondante quantita' d'acqua fredda per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente il medico. Togliere i vestiti e le scarpe contaminate. Lavare gli indumenti e le scarpe contaminate prima di riutilizzarle.

4.3 Inalazione

Portare la persona all'aria aperta. Se si manifestano sintomi, andare dal medico.

4.4 Ingestione

Non indurre il vomito; attenersi alle disposizioni del personale medico. Dare al soggetto due bicchieri d'acqua. Non somministrare nulla per bocca a persone prive di sensi. Andare dal medico.

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione appropriati

NON USARE ACQUA. Usare estintori per incendi di classe B (materiali liquidi e solidi liquefacibili). Sostanze estinguenti piu' comuni: schiuma, polvere, anidride carbonica.

5.2 Rischi di esposizione in caso di incendio

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Al disopra del punto d'infiammabilità, i vapori si incendiano, in presenza di una fiamma. I vapori possono spostarsi all'altezza del suolo verso una sorgente di ignizione anche

molto distante e provocare ritorno di fiamma.

5.3 Procedura antincendio

Indossare un equipaggiamento di protezione completo e un autorespiratore a pressione o domanda.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni individuali

Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, la protezione delle vie respiratorie, la ventilazione e i mezzi di protezione individuale fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

6.2 Metodi di pulizia

In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato. Sigillare il contenitore. Ventilare la zona. Contenere le perdite. Evitare il contatto con l'acqua. Coprire con materiale adsorbente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza MSDS. Raccogliere la soluzione contenente il residuo, che risuta dall'operazione di pulizia. Porre in contenitore metallico. Smaltire al piu' presto il materiale raccolto.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Condizioni di immagazzinamento

Conservare lontano da zone in cui il prodotto puo' venire a contatto con alimenti o farmaci. Conservare lontano dal calore. Conservare in zona protetta dalla luce solare diretta.

7.2 Materiali incompatibili

Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3 Prevenzione esplosioni

Liquido e vapori combustibili. Conservare lontano da calore, scintille, fiamme libere e altre sorgenti di ignizione.

7.4 Istruzioni per uso

Conservare il recipiente ben chiuso. Evitare il contatto con agenti ossidanti.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Protezione degli occhi

Evitare il contatto degli occhi con vapori, aerosoli o nebbie. Per evitare il contatto con gli occhi, usare da soli o in combinazione - a seconda dei casi - i seguenti mezzi protettivi: Indossare occhiali a mascherina con valvole di aerazione.

8.2 Protezione delle mani

Applicare il prodotto evitando il contatto con la pelle. In caso di contatto con la pelle, lavare la parte interessata con acqua e sapone. Gli acrilati possono penetrare facilmente attraverso i guanti. In caso di contatto del prodotto con i guanti, togliere i guanti, lavare le mani immediatamente con acqua e sapone ed indossare un altro paio di guanti. Tipo del materiale dei guanti: Neoprene. Gomma nitrile.

8.3 Protezione della pelle

Evitare il contatto con la pelle.

8.4 Protezione respiratoria

Evitare l'inalazione di vapori, nebbie o aerosol.

8.5 Ingestione

Non mangiare ne' bere ne' fumare durante l'impiego. Lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non ingerire.

8.6 Ventilazione consigliata

Usare in luogo ben ventilato. In caso di impiego di grosse quantita' di prodotto e' richiesto l'uso di aspirazione localizzata.

8.7 Istruzioni particolari

Il prodotto polimerizza in presenza di fluidi corporei e mucose e può incollare tra loro i tessuti.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE DEGLI INGREDIENTI

Idrochinone (123-31-9)

ACGIH TLV-TWA: 2 mg/m³

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Stato fisico, colore, odore: Liquido leggermente viscoso, blu trasparente, con un intenso odore caratteristico.

9.2 pH: Non applicabile

9.3 Punto/intervallo di ebollizione: >= 148.89 C

-
- 9.4 Punto/intervallo di fusione: Non applicabile
 - 9.5 Punto di infiammabilita': = 85 C CC
 - 9.6 Limite di esplosivita'-LEL: Non determinato
 - 9.7 Limite di esplosivita'-UEL: Non determinato
 - 9.8 Auto-infiammabilita': Non determinato
 - 9.9 Pressione di vapore: Non applicabile ≤ 0.2 mmHg a 20 C
 - 9.10 Idrosolubilita': Insolubile
 - 9.11 Densita' relativa: = 1.09
 - 9.12 Densita' di vapore: = 3 Aria = 1
 - 9.13 Composti organici volatili: Non determinato
 - 9.14 Velocita' di evaporazione: Non determinato
 - 9.15 Viscosita': = 4.3 centipoise
 - 9.16 Tenore di sostanze volatili: Non determinato

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Condizioni da evitare
Acqua, umidità; può verificarsi una reazione lievemente esotermica.

10.2 Condizioni/Materie da evitare
Alcooli.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi
Idrocarburi, per riscaldamento

10.4 Stabilita' e Reattivita'
Il prodotto e' stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Non polimerizza in modo pericoloso.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Contatto con gli occhi

Lacrimazione: i sintomi possono includere forte dolore pungente agli occhi, rossore e abbondante lacrimazione. Irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione e vista confusa. Incolla molto velocemente le palpebre.

11.2 Contatto con la pelle

Irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secchezza della pelle. Incolla rapidamente la pelle.

11.3 Inalazione

Irritazione (tratto respiratorio superiore): i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

11.4 Ingestione

In caso di ingestione, una singola esposizione ad una quantità abbastanza grande di questo prodotto può causare conseguenze per la salute.

11.5 Altre informazioni tossicologiche.

Effetti gastrointestinali: i sintomi possono includere disturbi dello stomaco; nausea, vomito e diarrea.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Dati di ecotossicità

Non determinati.

12.2 Dati sull'impatto ambientale

Non determinati.

12.3 Informazioni specifiche

Una valutazione prudente indica che il prodotto presenta un basso rischio di impatto ambientale perché è improbabile che il suo uso ed eliminazione comportino un rilascio significativo di sostanze nell'ambiente.

12.4 Altre informazioni

Evitare il rilascio diretto del prodotto nell'ambiente.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Prodotto tal quale

Il prodotto non deve essere disperso nell'ambiente. Lo smaltimento deve avvenire in conformita' della normativa nazionale e regionale vigente. Smaltire il rifiuto in discarica autorizzata. Alternativa di smaltimento: bruciare in inceneritore autorizzato in presenza di materiale combustibile

13.2 Contenitori del prodotto

I contenitori contaminati devono essere trattati nello stesso modo del prodotto.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero UN

Non pericoloso ai fini del trasporto secondo i criteri ed ai sensi della normativa vigente.

14.2 Classe ADR/RID

Non pericoloso ai fini del trasporto secondo i criteri ed ai sensi della normativa vigente.

14.3 Classe IMO/IMDG

Non pericoloso ai fini del trasporto secondo i criteri ed ai sensi della normativa vigente.

14.4 Classe ICAO/IATA

Non pericoloso ai fini del trasporto secondo i criteri ed ai sensi della normativa vigente.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

ETICHETTA

15.1.1 Contiene

Nessun ingrediente richiesto.

15.1.2 Frasi R

Cianoacrilato. Pericolo. Si incolla alla pelle e agli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

15.1.3 Frasi S

S23A: Non respirare i vapori. S51: Usare soltanto in luogo ben ventilato. S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Se le palpebre sono incollate non fare forza per aprirle. Se la pelle e' incollata, immergere subito in acqua calda; non fare forza per separare le parti incollate. S2: Conservare fuori dalla portata dei bambini.

ULTERIORI INFORMAZIONI

15.2.1 Disposizioni nazionali pertinenti

D.Lgs n.65 del 14 marzo 2003: Recepimento della direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 e della direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7 agosto 2001 concernente la classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi. D.Lgs n. 626 del 25/11/1996 e successive modifiche: Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. D.Lgs. 25/2002: Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici sul lavoro. D.M. del 28 febbraio 2006. Recepimento della direttiva 2004/73/CE recante XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose.

16 ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Informazioni conclusive

Fraasi R di cui al punto 3:

R 22: Nocivo per ingestione. R 40: Possibilita' di effetti cancerogeni-prove insufficienti. R 41: Rischio di gravi lesioni oculari. R 43: Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. R 50: Altamente tossico per gli organismi acquatici. R 68: Possibilita' di effetti irreversibili. Scheda redatta secondo le disposizioni del D.M. 7 settembre 2002: recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante la modalita' della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri piu' idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilita' dell'utilizzatore.

